



PROVINCIA DI MANTOVA

ASSEMBLEA DEI SINDACI

DEL 4 APRILE 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 4 del mese di aprile alle ore 17.00 in Mantova nella sala consiliare, convocata dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci con la partecipazione del Segretario Generale Rosario Indizio per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1)- | Approvazione nuovo Statuto Provinciale, proposto ed approvato dal Consiglio Provinciale in data 28 marzo 2017

	Sindaco	del Comune di	
1.	Bini Nicola	Acquanegra sul Chiese	Presente
2.	Favalli Raffaele	Asola	Presente
3.	Badalotti Manuela	Bagnolo San Vito	Assente
4.	Chilesi Barbara	Bigarello	Presente
5.	Beduschi Alessandro	Borgo Virgilio	Assente
6.	Superbi Lisetta	Borgofranco sul Po	Presente
7.	Nolli Cinzia	Bozzolo	Assente
8.	Nicoli Luciana	Canneto sull'Oglio	Presente
9.	Motta Paola	Carbonara Po	Presente
10.	Tommaselli Maura	Casalmoro	Presente
11.	Frizzi Sergio	Casaloldo	Assente
12.	Bonsignore Luca	Casalromano	Presente
13.	Zoccatelli Nicola	Castel d'Ario	Presente
14.	Posenato Alfredo	Castel Goffredo	Presente
15.	Gazzani Massimiliano	Castelbelforte	Presente
16.	Billo Gianluca	Castellucchio	Presente
17.	Novellini Alessandro	Castiglione delle Stiviere	Presente
18.	Cauzzi Giorgio	Cavriana	Assente
19.	Marsiletti Laura	Ceresara	Assente
20.	Sarasini Alessandro	Commessaggio	Presente
21.	Bottani Carlo	Curtatone	Presente
22.	Madeo Vincenzo	Dosolo	Assente
23.	Zoccoli Roberto	Gazoldo degli Ippoliti	Presente
24.	Contesini Agostino Loris	Gazzuolo	Presente
25.	Marcazzan Pietro	Goito	Assente
26.	Terzi Claudio	Gonzaga	Assente
27.	Azzini Laura	Guidizzolo	Presente
28.	Marchetti Arnaldo	Magnacavallo	Presente
29.	Pasetti Giovanni	Mantova	Presente
30.	Malatesta Carlo Alberto	Marcaria	Presente
31.	Rosa Angelo	Mariana Mantovana	Presente
32.	Galeotti Paolo	Marmirolo	Presente
33.	Ruzzenenti Giovanni Battista	Medole	Assente
34.	Maretti Simona	Moglia	Assente
35.	Cappa Giorgio	Monzambano	Presente
36.	Nosari Fabrizio	Motteggiana	Presente
37.	Primavori Valerio	Ostiglia	Presente
38.	Melli Dimitri	Pegognaga	Presente
39.	Besutti Daniela	Pieve di Coriano	Assente
40.	Arienti Stefano	Piubega	Assente
41.	Zacchi Fabio	Poggio Rusco	Presente
42.	Baruffaldi Giuseppe	Pomponesco	Presente
43.	Rebuschi Giorgio	Ponti sul Mincio	Presente
44.	Salvarani Massimo	Porto Mantovano	Presente

45.	Caleffi Anna Maria	Quingentole	Presente
46.	Ruberti Stefano	Quistello	Presente
47.	Fachinelli Massimo	Redondesco	Assente
48.	Faioni Sergio	Revere	Presente
49.	Galli Massimiliano	Rivarolo Mantovano	Assente
50.	Chizzoni Gianni	Rodigo	Presente
51.	Baruffaldi Federico	Roncoferraro	Presente
52.	Vincenzi Dario	Roverbella	Presente
53.	Vincenzi Aldo	Sabbioneta	Assente
54.	Lasagna Roberto	San Benedetto Po	Presente
55.	Brandani Giuseppe	San Giacomo delle Segnate	Assente
56.	Marconcini Federica	San Giorgio di Mantova	Presente
57.	Zibordi Angela	San Giovanni del Dosso	Presente
58.	Renoldi Alessio	San Martino dall'Argine	Assente
59.	Stolfinati Federica	Schivenoglia	Assente
60.	Calzolari Paolo	Sermide e Felonica	Presente
61.	Capucci Tiberio	Serravalle a Po	Assente
62.	Castelletti Andrea	Solferino	Presente
63.	Bertolini Paolo	Sustinente	Presente
64.	Stringa Stefano	Suzzara	Presente
65.	Cavatorta Giovanni	Viadana	Presente
66.	Borsari Alberto	Villa Poma	Presente
67.	Commissario	Villimpenta	Assente
68.	Bertaiola Luciano	Volta Mantovana	Assente

Quorum raggiunto

Presenti 46 su 68 Comuni

Popolazione: 319.715 abitanti

1) Approvazione nuovo Statuto Provinciale, proposto ed approvato dal Consiglio Provinciale

Beniamino Morselli – Presidente: Buonasera a tutti. Grazie ai colleghi e ai delegati che sono stati individuati dai Sindaci dei Comuni per essere presenti quest'oggi per questo importante momento. Abbiamo presenti 46 Comuni sui 68 della provincia ed è ampiamente superato il numero della popolazione rappresentata. Sapete che una delle condizioni è che deve essere presente almeno 1/3 dei Comuni e deve essere rappresentata la metà più uno degli abitanti. Quindi sono soddisfatte queste condizioni. Possiamo incominciare facendo una breve presentazione del lavoro che è stato svolto dai Consiglieri Provinciali prima di arrivare al momento dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito delle elezioni provinciali del 30 agosto 2016 sono divenute operative anche per la Provincia di Mantova le norme previste dalla legge Delrio, che ha profondamente innovato la materia concernente il funzionamento e l'organizzazione dell'ente Provincia: il nuovo sistema di elezione degli organi istituzionali, i nuovi in previsione dell'Assemblea dei Sindaci e le competenze degli stessi, con l'attribuzione al Presidente delle competenze della soppressa Giunta Provinciale. Questi aspetti che nella fase transitoria sono stati regolati da una Circolare del Ministero degli Affari Regionali ed Autonomie del 23 ottobre 2014 devono ora trovare una definizione nel nuovo Statuto della Provincia. L'obiettivo del processo di revisione statutaria è stato quello di adeguare il testo del vigente Statuto alla riforma del sistema di governo delle Province e di snellire la precedente articolazione eliminando la disciplina degli istituti in materie di specifica competenza regolamentare sottratti alla disciplina statutaria. Data la variabilità del contesto normativo e la volontà dell'esecutivo di proporre modifiche alla legge Delrio, si è ritenuto di non stravolgere la struttura del vigente Statuto in previsione di probabili ulteriori aggiornamenti del contenuto, presumibilmente e anche auspicabilmente entro tempi brevi. La bozza oltre a normare le materie indicate direttamente discendenti dalla legge Delrio, la n. 56/2014, prevede: la soppressione di alcuni articoli del vigente Statuto che attengono materie di natura regolamentare (l'URP, il Collettivo informativo, discipline di dettaglio dell'accesso agli atti, discipline degli istituti del funzionamento degli istituti finanziari, eccetera), la soppressione degli articoli relativi al difensore civico perché non più previsto dalla normativa, figura obbligatoria solo per la Regione, la soppressione dell'articolo relativo al Direttore Generale perché non previsto dalla legge Madia, con attribuzione delle relative funzioni al Segretario Generale, la soppressione degli articoli che prevedono la mozione di sfiducia, che non trova applicazione nella nuova configurazione delle Province in quanto non vi è alcuna correlazione tra il Presidente e il Consiglio Provinciale. A differenza della precedente impostazione la figura del Presidente essendo svincolata da appartenenze politiche può operare con maggioranze variabili. La proposta disciplina la costituzione di zone omogenee quali livelli organizzativi per l'erogazione dei servizi su scala maggiore del singolo Comune a livelli integrativi per la gestione dell'attività di programmazione ed erogazione dei servizi della Provincia. La legge Delrio e la legge regionale 19 del 2015 stabiliscono

che l'individuazione delle zone omogenee deve avvenire d'intesa con la Regione. Con la semplificazione dell'impianto complessivo gli articoli dello Statuto passano da 73 a 51. Ai sensi dei commi 55 e 81 dell'art. 1 della legge 56 le modifiche allo Statuto vengono approvate dal Consiglio Provinciale. Lo Statuto viene successivamente trasmesso all'Assemblea dei Sindaci che può adottarlo o respingerlo con i voti che rappresentino 1/3 dei Comuni e che rappresenti la maggioranza della popolazione complessivamente residente. L'iter istruttorio che ha portato alla proposta tecnica di Statuto revisionato si è articolato nelle seguenti tappe operative. È stato dato mandato al Segretario Generale di redigere, in collaborazione con gli uffici competenti e i dirigenti dell'ente una proposta tecnica di nuovo Statuto. La proposta di revisione è stata poi illustrata e sottoposta all'esame della conferenza dei capigruppo per integrazioni, modifiche e osservazioni, che l'ha discussa e licenziata con il parere unanime. Successivamente è stata poi inviata a tutti i Sindaci della Provincia per una preventiva disamina e condivisione, per eventuali proposte modificative, per l'inoltro di osservazioni, in previsione della convocazione dell'Assemblea dei Sindaci. Lo Statuto è stato quindi approvato all'unanimità dal Consiglio Provinciale nella seduta del 28 marzo scorso. Il nuovo Statuto della Provincia, presentato oggi con le riserve di modifica che potranno rendersi necessarie in funzione degli aggiustamenti normativi imposti dal legislatore in seguito al nuovo corso della riforma, rappresenta un passaggio importante per il nostro territorio. Si definiscono il ruolo e la competenza del nuovo organo rappresentativo dei Comuni della Provincia di Mantova, l'Assemblea dei Sindaci, composta dal Presidente che la presiede e da tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Mantova, a cui il legislatore ha affidato l'adozione dello Statuto, atto fondamentale costitutivo del nuovo assetto di governo dell'ente e il parere preventivo sugli schemi di bilancio. L'Assemblea dei Sindaci ha poteri propositivi, consultivi, di indirizzo e di controllo, che esplica in base all'art. 31 dello Statuto, mediante l'iniziativa sulle proposte di deliberazione sottoposte dal Consiglio Provinciale nonché con possibilità di inviare al Presidente della Provincia e ai Consiglieri Provinciali proprie proposte e risoluzioni. Per dare spazio e rappresentatività al Collegio dei Sindaci, in accordo con la conferenza capigruppo è stata introdotta la previsione dell'art. 31 comma 2 che attribuisce il potere di chiedere al Presidente per ambiti di competenza la convocazione dell'Assemblea stessa ad un numero di Sindaci che rappresentino almeno 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, calcolata al 31.12 dell'anno precedente. Con questo importante atto si dà inizio ai lavori dell'Assemblea della Provincia di Mantova dopo la riforma. Siamo consapevoli che ci aspetta un compito delicato e faticoso dato che il contesto in cui ci troviamo ad operare, ma sono fiducioso che la solida esperienza di amministratori attivi, seri e capaci di trovare soluzioni concrete e sostenibili per rispondere in modo adeguato ai bisogni delle nostre comunità, ci sarà di supporto per questa complessa fase di assestamento e di ridefinizione del livello di governo provinciale. Insieme a tutto il Consiglio Provinciale porgo a tutti noi un buon lavoro. Questa era un po' la presentazione di quello che è stato l'iter per arrivare alla presentazione dello Statuto. Come ho già ricordato lo Statuto è stato approvato dal

Consiglio Provinciale all'unanimità. Vi è stato inviato precedentemente per eventuali vostre osservazioni. Non sono pervenute osservazioni o proposte diverse agli uffici, però ovviamente io lascio la parola a chi chiede di intervenire su questo unico argomento all'ordine del giorno dell'Assemblea di oggi. Qualcuno chiede di intervenire? Se non c'è nessuno che chiede di intervenire di solito poniamo in votazione l'argomento. Sindaco Zacchi.

Fabio Zacchi – Sindaco di Poggio Rusco: *Intervento fuori microfono non registrato*

Beniamino Morselli – Presidente: Ovviamente è un argomento sul quale siamo assolutamente d'accordo e in questa linea sapete già le iniziative che abbiamo intrapreso come Provincia, che sono iniziative che sono state condivise praticamente da tutte le Province d'Italia. Quella credo comunque molto forte, anche se magari giuridicamente non può avere particolare valenza, è stata quella della presentazione dell'esposto alla Procura, alla Corte dei Conti, al Prefetto, esposto diciamo cautelativo, preventivo, perché a fronte dell'impossibilità, come già ricordato dal Sindaco Zacchi, di poter dare tutte quelle risposte che noi come amministratori vorremmo dare ma che tutti i cittadini si aspettano da noi, dai Sindaci e dalla Provincia, risposte che non riusciamo a dare a fronte dell'impossibilità della disponibilità di risorse. Mi riferisco soprattutto al tema delle strade, al tema delle scuole, quindi temi assolutamente importanti, che ci vedono anche esposti dal punto di vista anche legale, perché quando non riusciamo a garantire la sicurezza dei nostri ragazzi all'interno delle scuole o a garantire una manutenzione accettabile di quella che è la rete viaria provinciale del nostro territorio, che vi ricordo sono 1.100 km, capite che queste cose ci fanno un po' pensare. Quindi ringrazio il Sindaco di aver citato questo argomento. Se non c'è nessun altro io metto in approvazione lo Statuto del nostro Ente.

il Presidente pone in votazione per alzata di mano il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Approvato all'unanimità dai 46 Sindaci o delegati dei Comuni presenti che rappresentano oltre 1/3 dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione con 319.715 abitanti su un totale di 412.598.

Azzolino Roncoli – Presidente Consulta Legalità: *Intervento fuori microfono non registrato*

La seduta termina alle ore 17.30

IL PRESIDENTE
F.TO Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Rosario Indizio